

Le cose migliori si ottengono solo con il massimo della passione.
(Goethe)

Cari Genitori,
quest'anno abbiamo rinviato il saluto di inizio del nuovo Anno Scolastico per evitare che questo momento di riflessione potesse essere disturbato dalle inquietudini e dalle ansie dei primi giorni di scuola.

Siamo qui per ribadire quella **relazione speciale che ci lega al nostro territorio: Piazza Mercato luogo carico di memorie**. Non sempre la scuola è vista come una risorsa della comunità e dalla comunità in cui opera e non sempre la scuola vede il territorio nel quale è inserita come una comunità a cui appartiene e alla cui crescita deve contribuire. Le relazioni fra la scuola e il suo territorio sono spesso carenti e povere, come lo sono molte volte le relazioni con le famiglie. Uscire da questo isolamento, aprirsi al territorio, promuoversi come un interlocutore attivo della comunità cui appartiene è il compito che il nostro istituto si è posto in questi anni ed ancor più vuole porsi nel prossimo anno. In questi anni abbiamo cercato di valorizzare le risorse che un ricco territorio come il nostro offre (**donna Marianna, il Castello del Carmine, la Stazione Bayard, la Sala del Governatorato**) convinti che la riscoperta delle radici avrebbe portato sviluppo e una vita rinnovata. Purtroppo abbiamo scoperto che non è così, purtroppo non basta. **Il nostro territorio** da molti anni vive un forte degrado, **necessita di riscoprire la propria vocazione** turistica, commerciale e artigianale per ricominciare a crescere. **La scuola** non deve costruire il consenso per poter operare in un territorio, per questo più facilmente può essere **coscienza critica**, può farsi portavoce presso le istituzioni e gli operatori economici delle istanze **della propria comunità**. Solo con una economia sana ci può essere sviluppo e progresso sociale, solo con un'economia sana i nostri alunni potranno progettare il proprio futuro e i futuri papà guardare negli occhi dei figli che crescono. Avevamo pensato di riflettere sul territorio con **gli incontri di piazza Mercato** utilizzando la **Sala del Governatorato** del complesso di S. Eligio. Noi speriamo che il Comune, proprietario dell'immobile, affidi alla scuola questo incantevole luogo del passato perché in esso si possa dibattere di sviluppo e di futuro.

L'anno scolastico 2015/2016 per volontà degli alunni delle classi quinte dell'Umberto I, è stato dedicato all'**impegno**. Noi abbiamo pensato di declinare questo termine in: **impegnarsi per crescere, crescere per impegnarsi**. Partecipiamo all'elezione dei rappresentanti di classe in modo massiccio non solo per dare il nostro contributo alla scuola dei nostri figli ma per partecipare ad **un progetto che può colorare di speranza il futuro**.

La scuola è di tutti e appartiene a tutti: è il luogo dove i più giovani costruiscono il proprio futuro, dove i genitori possono soddisfare bisogni educativi nuovi e dove i genitori dei genitori possono adottare i nipoti con la loro saggezza e facendosi a loro volta adottare per cogliere l'innovazione. La scuola può offrire luoghi per gli incontri (**Sala Eleonora Pimentel Fonseca, Sala Corradino**), laboratori per migliorare le conoscenze in **informatica, in arte e musica**; può certificare le competenze (è **test center** per l'**ECDL** e il **Trinity**). E ancora l'**educazione motoria, l'arte contemporanea** e tante altre attività che possono essere seguite consultando il nostro portale www.scuolaspazioper.it con i siti specialistici e il sito web dell'Istituto all'indirizzo: www.istitutocomprensivocdm.gov.it
Con l'augurio che l'anno scolastico 2015/2016 sia per tutti sereno e proficuo, Vi porgo, a nome mio e di tutto il personale che opera nella nostra comunità scolastica, cordiali saluti.

Napoli 08.10.2015

Carmine Negro
(dirigente scolastico)



Anno Scolastico
2015/2016

Anno dell'impegno
Diligentiae Annus

Year of
Commitment

Année de
l'engagement

Año de la
atención

Annò
dell'impegnò